

CITTÀ DI BIELLA



COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 080 DEL 27 OTTOBRE 2020

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO SU PROPOSTA DI LEGGE: NORME PER LA RIORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER L'ISTITUZIONE DEL GARANTE NAZIONALE DEI DIRITTI DEL PERSONALE DEL CORPO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA

L'anno duemilaventi il giorno ventisette del mese di ottobre alle ore 15,00 presso il teatro Sociale Villani si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale il sig. Marzio OLIVERO.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 24 consiglieri e assenti n. 8.

BARRASSO Pietro	X	MAIO Federico	Assente
BIASSOLI Matteo	Assente	MAIOLATESI Edoardo	Assente
BOTTA Rocco	X	MAZZA Manuela	X
BRUSCHI Marta	X	MILAN Claudio	X
CALDESI Livia	X	MINO Franco	X
COLLETTA Vito	X	NEGGIA Corrado	X
CRIDA Anna	X	OLIVERO Marzio	X
DANTONIA Giovanni	X	PARAGGIO Amedeo	X
ERCOLI Alessio	X	PASQUALINI Alessio	X
ES SAKET Mohamed	X	PERINI Alberto	X
FERRARI Gianni	Assente	RIZZO Paolo	X
FERRERO Andrea	X	ROBAZZA Paolo	X
FOGLIO BONDA Andrea	X	TOPAZZO Gigliola	X
GALLELLO Domenico	X	VARNERO Valeria	Assente
GENTILE Donato	Assente	VIGNOLA Alessandro	Assente
GENTILE Sara	Assente	ZEN Cristina	X

È presente il Sindaco Claudio CORRADINO.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: MOSCAROLA, TOSI, GREGGIO, BESSONE, SCARAMUZZI, ZAPPALÀ.

Partecipa il Vice Segretario Generale dott. Mauro DONINI incaricato della redazione del verbale, in sostituzione del Segretario Generale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

N. 080 DEL 27.10.2020

ORDINE DEL GIORNO SU PROPOSTA DI LEGGE: NORME PER LA RIORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER L'ISTITUZIONE DEL GARANTE NAZIONALE DEI DIRITTI DEL PERSONALE DEL CORPO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA

Il sig. Presidente mette in discussione il seguente ordine del giorno prot. 34452 del 06.08.2020 presentato dai Consiglieri del gruppo Fratelli d'Italia:

“Premesso che tra il 7 e il 9 marzo 2020, 22 carceri italiane sono state scosse da una serie di rivolte violente da parte di alcuni detenuti che si sono ribellati alle strette anti-Covid rispetto a visite e colloqui. Dietro alle rivolte c'è la regia occulta della mafia, che ha coordinato la sommossa a catena attraverso l'uso di telefonini introdotti illegalmente nei penitenziari, con l'obiettivo di arrivare ad un indulto o alle amnistie;

Tenuto conto che il bilancio delle rivolte è di 12 morti, 77 evasi e almeno 20 milioni di euro di danni stimati alle strutture. A questo si deve aggiungere il costo umano dei feriti e dei traumi psicologici causati soprattutto agli Agenti della Polizia Penitenziaria;

Considerato che le cronache di quei giorni hanno restituito episodi di violenza inaudita a danno degli uomini in divisa incaricati di sorvegliare i detenuti e chiamati a riportare l'ordine tra i rivoltosi. Ci sono ad esempio le registrazioni audio di una poliziotta che piange al telefono per la disperazione, mentre un centinaio di detenuti le vanno incontro agguerriti o quella di un poliziotto che chiede aiuto dopo che un gruppo di rivoltosi ha tentato di ucciderlo folgorandolo con l'energia elettrica o ancora quella di un medico sequestrato in una stanza;

Ritenuto che a questa impotenza davanti alla legge si aggiunge un'ulteriore disparità: mentre i detenuti godono di un sistema multilivello di Garanti dei loro diritti, gli agenti di Polizia Penitenziaria sono abbandonati a sé stessi e sono spesso oggetto di malversazioni e azioni giudiziarie. Tutto questo non è più accettabile, soprattutto davanti alla furia cieca di chi vuole abbattere lo stato di diritto;

Visto che è stata presentata, presso la Camera dei Deputati, la proposta di legge avente ad oggetto “Norme per la riorganizzazione dell'Amministrazione penitenziaria e per l'istituzione del Garante Nazionale dei diritti del personale del Corpo della Polizia Penitenziaria”, primo firmatario l'On. Andrea Delmastro delle Vedove

IMPEGNA

il Signor Sindaco, preso atto di quanto sopra e ritenendo doveroso tutelare gli Agenti della Polizia Penitenziaria, a porre in atto azioni e iniziative a sostegno della sopra citata proposta di legge nonché, nelle more dell'approvazione, a coinvolgere da subito le Organizzazioni Sindacali della Polizia Penitenziaria attraverso l'audizione periodica dei loro Rappresentanti in Consiglio Comunale affinché sia riconosciuta la dovuta attenzione agli Agenti che operano nella Casa Circondariale di Biella”.

Intervengono il Presidente del Consiglio Comunale e i Consiglieri sigg. Caldesi, Perini, Foglio Bonda, Mazza Ercoli.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Chiuso il dibattito il sig. Presidente mette in votazione l'ordine del giorno.

Dato atto che prima del voto sono usciti dalla sala i Consiglieri sigg. Barrasso, Botta, Bruschi, Es Saket, Foglio Bonda, Mazza, Rizzo, Robazza.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE
(in seduta pubblica)

Con voti favorevoli, unanimi, palesi, risultato accertato dagli scrutatori sigg. Colletta, Mino, Paraggio, approva l'ordine del giorno.
